

Analisi Settimanale

4 - 10 Settembre 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Mercati FX	BCE: al via le danze - Peter Rosenstreich
p4	Economia	Grande attesa per i meeting di BCE e Fed - Arnaud Masset
p5	Economia	Uragano Harvey e impatto sui prezzi del petrolio - Yann Quelenn
p6	Themes Trading	Aziende tedesche leader
	Termini Legali	

Mercati FX

BCE: al via le danze

Alla prossima conferenza stampa della Banca Centrale Europea ci aspettiamo un segnale sulla futura rimozione delle misure di emergenza e sulla riduzione degli acquisti di titoli. Tuttavia, crediamo che per i dettagli bisognerà attendere fine Ottobre. Inoltre, la BCE potrebbe cercare di minimizzare la questione, per ridurre gli effetti e limitare l'apprezzamento dell'euro. Draghi proverà a far capire che riduzione non è restrizione monetaria. Si parlerà di flessibilità, con probabile estensione del QE per altri 6 mesi (rallentando il ritmo di acquisti a circa 30 miliardi).

La motivazione dietro la rimozione delle misure di emergenza è semplice. L'economia sta recuperando, ed è diventata meno dipendente dalla corrente politica monetaria. Le proiezioni di crescita dovrebbero essere riviste al rialzo dalla BCE. Tuttavia, l'inflazione rimane modesta e ben inferiore al target. La decisione della BCE appare però inevitabile. In caso di prosecuzione degli acquisti a 60 miliardi al mese, il debito sovrano tedesco raggiungerebbe il limite massimo del 33% dei bond che la BCE può detenere. Subito dopo, tale limite verrebbe raggiunto anche con altre nazioni dell'UE. La BCE potrebbe modificare questo limite, ma ciò provocherebbe non poche questioni burocratiche e legali. Infatti, nel mese di Maggio Draghi ha ricordato le regole dei Trattati, manifestando l'intenzione di non metterle in discussione.

Venerdì scorso Nowotny ha affermato che "il recente apprezzamento dell'euro non va drammatizzato" e che il piano di riduzione del QE potrebbe non essere pronto fino a Dicembre. I membri della BCE cercano quindi di ridurre le aspettative. La BCE dovrebbe procedere con molta cautela alla graduale rimozione degli stimoli monetari, mantenendo flessibilità e controllando eventuali fasi di apprezzamento dell'euro.



Economia**Grande attesa per i meeting di BCE e Fed**

La settimana è iniziata discretamente per il dollaro, e i primi dati economici sono stati abbastanza incoraggianti. Il numero dei nuovi occupati (ADP) è cresciuto di 237k rispetto alle attese di 185k. Inoltre, il GDP per il Q2 è stato rivisto al rialzo al 3% (rispetto al 2.6% precedente). Il dollar index è tornato a salire verso area 93. Tuttavia, le cose sono peggiorate Giovedì, a causa soprattutto della debole inflazione.

Il dato sui redditi e sulle spese personali è stato in linea con le aspettative, e i consumi dovrebbero aumentare nel Q3. Tuttavia, è necessario mantenere una certa cautela anche per valutare gli effetti dell'uragano Harvey su questi dati nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'inflazione, l'indicatore preferito dalla Fed ha rispettato le aspettative: spesa personale per consumi all'1.4% nel mese di Luglio, rispetto all'1.5% del mese precedente. Ciò rappresenta un problema per la Fed nel portare avanti la politica di normalizzazione. Tuttavia, la crescita economica dovrebbe prima o poi tradursi in aumento dei prezzi al consumo. Ma ci vorrà ancora un po' di tempo e pazienza.

Le aspettative per i NFP erano abbastanza elevate. L'attesa era di 180k, con aumento dei salari pari al 2.6% su base annua. Invece, l'economia USA ha creato solo 156k posti di lavoro nei settori non-agricoli, e l'aumento dei salari orari è stato del 2.5%. Inoltre, il tasso di disoccupazione è salito al 4.4%. Tuttavia, restiamo cauti sull'affidabilità dei dati di Agosto, perchè spesso soggetti a significative distorsioni statistiche. Questi indicatori vanno quindi presi con il piede di piombo. La reazione dei mercati ha visto un calo del dollaro intorno allo 0.5%, poi recuperato dopo il dato positivo sull'indice ISM manifatturiero 58.8 vs 55.6 atteso).

C'è molta attesa per il meeting della BCE, e per quello della Fed fissato per la settimana successiva. I mercati resteranno molto sensibili ai dati economici fino al 20 Settembre. In questa settimana molte banche centrali si riuniranno: RBA (Australia), BoC (Canada), BCB (Brasile), Riksbank (Svezia) e infine la BCE. Prepariamoci a un possibile aumento della volatilità.

Economia

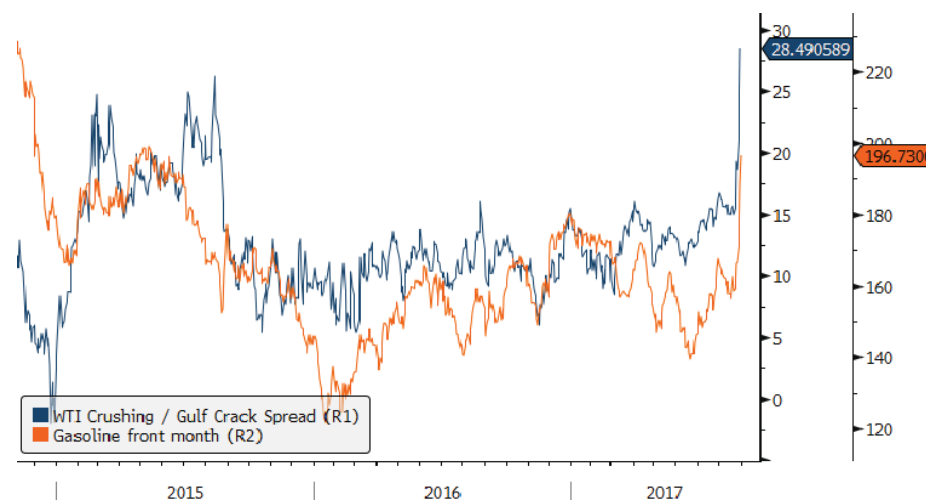
Uragano Harvey e impatto sui prezzi del petrolio

Gli ultimi dati mostrano un calo delle scorte di petrolio pari a 5.932 milioni di barili la scorsa settimana. Si tratta della nona settimana consecutiva in calo, e il prezzo del petrolio era al test dei minimi delle ultime 6 settimane, prima di un buon rimbalzo.

I fondamentali sono messi a rischio dalla tempesta tropicale Harvey, nei territori di Houston. Alcune aziende del settore sono temporaneamente chiuse. Chiaramente, quando il blocco è superiore ai 7-10 giorni, i mercati iniziano a reagire. E infatti negli ultimi giorni il petrolio si è apprezzato del 5%. Questo disastro naturale sta provocando delle conseguenze sui prezzi. I rialzi potrebbero continuare anche durante le prossime settimane.

Gli altri fondamentali per il settore petrolifero americano non sono entusiasmanti. Gli impianti sono diminuiti a 940 rispetto alla scorsa settimana, anche se ancora in rialzo rispetto all'anno precedente. Ora i mercati inizieranno a prezzare il prossimo meeting OPEC di fine Novembre. Non crediamo che verranno applicati altri tagli alla produzioni. La guerra per le quote di mercato tra i membri OPEC e gli USA continuerà, causando una continua sofferenza dei prezzi nel lungo termine.

Tuttavia, nel breve periodo il petrolio potrebbe apprezzarsi. In particolare, la stagionalità dovrebbe tornare. Nel mese di Settembre generalmente la domanda di greggio aumenta, a causa della fine della stagione estiva. E i prezzi bassi di oggi rappresentano il viatico per prezzi superiori domani.

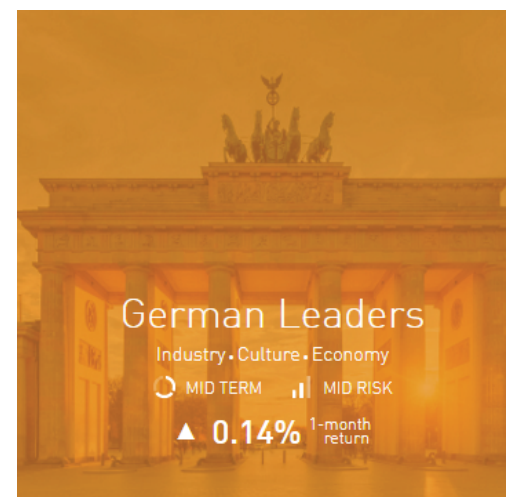


Themes Trading
Aziende tedesche leader

Le aziende tedesche restano il miglior investimento in Europa. Buona produttività e solida governance rendono le azioni tedesche un buon investimento. Potrebbe aumentare la volatilità prima delle elezioni federali del 24 Settembre, tuttavia il risultato più probabile dovrebbe garantire stabilità. La view di lungo periodo resta quindi positiva. La Germania è l'economia più importante e la forza politica dominante in Europa. Molto spesso, varie decisioni vengono influenzate dagli interessi tedeschi. Il tasso di interesse overnight della BCE dovrebbe restare negativo per altri 12 mesi, ma un restringimento della politica monetaria è in arrivo. I mercati guarderanno alle aziende tedesche che più stanno crescendo, per ottenere maggiori rendimenti. Le preoccupazioni sugli effetti di un euro forte sull'economia tedesca (guidata dalle esportazioni) ha rallentato la crescita del Dax. Tuttavia, nonostante l'apprezzamento dell'euro le aziende europee hanno rivisto i profitti del Q2 al rialzo dell'1% in media. Il settore finanziario e quello delle automobili hanno riportato le migliori performance. Il miglioramento delle condizioni economiche globali, e valutazioni ancora appetibili manterranno l'interesse elevato nelle aziende tedesche. Questo theme è stato costruito utilizzando le migliori aziende tedesche di media ed elevata capitalizzazione.

Per maggiori informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Since inception **▲ 14.83%**

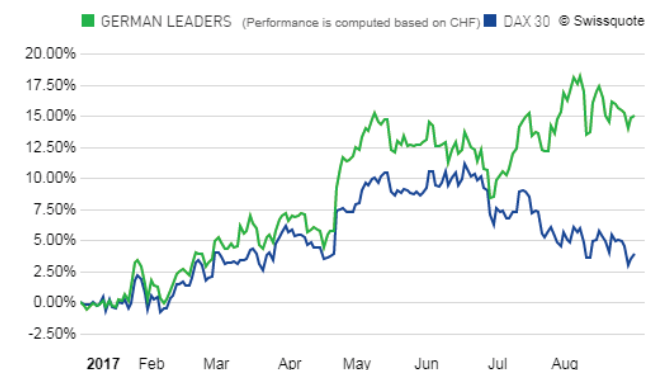
1-month return 0.14%

Return day 0.69%

Est. dividend yield 0.26%

Inception date 02/01/17

[See portfolio details](#)



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.

© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.